

RESTIAMO UNITI!

Il primo Incontro Nazionale AIF Junior nei commenti dei partecipanti

A cura del settore AIF Junior

*La giovinezza! Niente può esserle paragonato. Non ha senso parlare dell'ignoranza della gioventù. Gli unici di cui ascolto le opinioni con rispetto, ora, sono quelli molto più giovani di me. Mi sembra che mi precedano. La vita ha svelato loro l'ultimo mistero.
(Oscar Wilde)*

Dal 26 al 28 giugno 2009 si è svolto il 1° Incontro Nazionale AIF Junior in provincia di Bologna. All'evento – che ha avuto luogo in un casale tra Loiano e Monzuno (Bologna), circondata da un bosco di 22 ettari sulla riva di un torrente - hanno partecipato circa venti soci under 30 provenienti da varie regioni italiane, in particolare da Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto, Sardegna, Liguria e Lazio.

Per la prima volta i giovani formatori dell'Associazione si sono potuti conoscere e confrontare in maniera allargata su varie tematiche, grazie al supporto di alcuni Senior che hanno partecipato all'evento. All'arrivo, il Presidente Nazionale Pier Sergio Caltabiano, ha accolto il gruppo presentando le finalità del settore ed il valore dei giovani per l'Associazione.

Nella giornata di sabato, guidati da Alessandro Almonti, è stato dato ampio spazio ad attività di outdoor orientate a sviluppare uno spirito di gruppo e, allo stesso tempo, ragionare su alcuni aspetti metodologici di questi strumenti. Tra le attività, si sono sperimentate varie small techniques ed il cooking. E' stato inoltre presentato lo strumento del climbing, ma per motivi meteorologici siamo stati costretti a rimandare la prova pratica ad un prossimo evento.

L'ultima giornata, invece, è stata dedicata ad un confronto sulle prospettive individuali, soffermandoci sui singoli progetti professionali dei partecipanti. In questa parte siamo stati supportati da Daniela Fregosi,

che ha anche raccolto una serie di idee e proposte, espresse per un'efficace evoluzione del settore Junior.

Quelle che abbiamo vissuto sono state giornate intense e coinvolgenti, utili a creare un'identità collettiva. Ora restiamo uniti! Dobbiamo essere spinti da questa coesione per far crescere il settore Junior in tutte le regioni e quindi contribuire a livello nazionale. L'entusiasmo con il quale ci siamo salutati dovrà continuare con una solida partecipazione alle attività nazionali e concretizzarsi in contributi pratici per lo sviluppo associativo.

Un doveroso e sincero ringraziamento va al Presidente Nazionale che ci ha offerto questa opportunità e a tutti i soci Senior che hanno partecipato, supportato e contribuito alla promozione dell'evento. Una menzione speciale va, inoltre, ai referenti regionali AIF Junior che si sono prodigati per l'organizzazione dell'incontro. Un grazie, infine, a tutti coloro che erano presenti e si sono messi in gioco in ogni momento.

(nota a cura di Giacomo Prati, responsabile nazionale del settore AIF Junior)

Di seguito riportiamo i commenti, le sensazioni e le impressioni di alcuni partecipanti:

“Ripenso a questi giorni e mi salta subito alla mente un'immagine. L'immagine di un gruppo di persone che si riunisce attorno ad un'idea, stringe relazioni, decide un obiettivo e muove i primi passi per raggiungerlo.

L'immagine di girotondo che inizia a girare ed espandersi, dove ognuno trascina ed è trascinato.”

(Thomas Bonizzato, Veneto)

“E' stata un'esperienza così significativa che per me rimarrà indelebile, ed è un tassello in più che si va ad aggiungere a tutto il mio percorso di vita e lavorativo.

Bellissimo il passaggio dal singolo, con lo scambio dei prodotti tipici tra le diverse regioni, al costituirsi del gruppo con la complicità che si è creata durante il 'gioco' del percorso che dovevamo individuare e tutta la serata di sabato, dalla preparazione e allestimento della cena al momento in cui abbiamo condiviso tutti insieme ciò che avevamo cucinato mettendoci così tanto impegno.”

(Sara Alpi, Lombardia)

“Oh! Finalmente fuori dall'Università! Come ex studente di psicologia non riesco a concepire come si possa fare il mestiere di formatore o psicologo senza aver avuto esperienze vissute sulla pelle.

Ci si accorge di ciò, rimanendo con la faccia inebetita, quando ci si affaccia al mondo del lavoro.

Non posso, allora, che ringraziare lo spirito che ha guidato gli organizzatori di questo evento, coraggiosi nel volersi avventurare verso modi nuovi di affrontare questo mestiere.

Ho incontrato un gruppo vitale, curioso, motivato al confronto e all'apprendimento.”

(Samuele Giovagnini, Emilia Romagna)

“Tutte le attività condivise e organizzate con voi sono state delle vere e proprie ESPERIENZE sia dal punto di vista individuale che professionale.

Quando sono partita venerdì temevo che la mia giovane età e il mio approccio prevalentemente didattico, potessero essere di ostacolo ad un mio libero contributo e al mio grado di partecipazione.

Ora che sono tornata, avendo conosciuto delle persone in grado di stimolarmi e coinvolgermi, mi sento arricchita sul piano relazionale. Inoltre le differenti tipologie di attività che ho sperimentato per la prima volta sul campo, mi hanno dato l'input concreto di cui necessito, quell'input che l'università potrebbe sviluppare.”

(Veronica Crippa, Lombardia)

“Alcune cose ‘vere’ che mi hanno colpito:

- sono arrivato a casa stanchissimo;
- ho percepito un'atmosfera amichevole e realmente creativa: credo sia nato un gruppo;
- nelle diverse attività ognuno di noi si è messo in gioco e in discussione, uscendo dalla propria 'zona di comfort', e non è poco;
- ho provato per la prima volta un'esperienza outdoor, e alcune esercitazioni mi hanno davvero stimolato e fatto riflettere;
- ci siamo confrontati apertamente nel lavoro di peer coaching e, senza fuorvianti competizioni, ci siamo concretamente supportati a vicenda. Questo è un risultato bellissimo se considero che è accaduto soltanto dopo 24 ore che ci conoscevamo;
- qualcuno all'inizio di venerdì sera diceva 'devo capire se questo è un contesto di lavoro o se è piacere': per me è stato uno spazio sincero, a volte informale, a volte professionale, in cui ruolo e animo ne hanno tratto certamente beneficio.”

(Emanuele Toscano, referente Aif Junior Lombardia)

“Motivazione, Impegno, Collaborazione, Emozione, Riflessione, Conoscenza e Confronto, Comunicazione e Ascolto, Divertimento, Fiducia, Scambio, Crescita, Sperimentazione, Appredimento, Cambiamento e Progettualità...

Dall'Emilia-Romagna alla Sardegna, torno a casa con una valigia in cui han preso posto tutti questi elementi caratterizzanti il 1° evento AIF Junior. Complice un bellissimo scenario fatto di colori molto intensi, suoni, odori e rumori, mi porto dietro l'emozione, l'entusiasmo e la carica di un importante risultato che tutti insieme abbiamo raggiunto come Gruppo AIF Junior Nazionale. Un sincero grazie a tutti.”

(Carla Forresu, referente AIF Junior Sardegna)

“Eventi del genere fanno riflettere su quanto siano importanti le esperienze di gruppo per la crescita non solo umana ma anche professionale di ciascuno di noi.

Voglio ringraziare Giacomo Prati per l'organizzazione e tutto il gruppo AIF Junior per gli splendidi momenti, anche umani, che mi hanno fatto vivere (che bello ragazzi!), ed i Senior che con grande generosità ci hanno regalato il loro tempo e la loro esperienza, dandoci la possibilità di creare ed alimentare degli spazi comuni di crescita.

Uno degli aspetti educativi di queste esperienze, un aspetto che andrebbe tenuto bene a mente quando si fa formazione e trasferito agli altri, sta proprio nell'importanza dello sperimentare, nel confronto reciproco e negli aspetti costruttivi di queste esperienze.”

(Marco Di Lullo, Lazio)

“Passare dal parlare all'agire. Mi ha fatto conoscere un nuovo tipo di formazione che non conoscevo.

La formazione esperienziale è far mettere in campo tutte le conoscenze che le persone possiedono.”

(Paolo Semino, Liguria)

“Un'energia nutre ed accresce la dinamica delle relazioni individuali: muove verso il conseguimento di una meta e scatena la forza del gruppo che 'forma l'azione'.”

(Anna Garino, Piemonte)

“Il primo ritrovo nazionale AIF Junior mi ha regalato una serie di micro-incontri emozionanti, caratterizzati da confronti stimolanti e portatori di auto-riflessioni personali.

Sono stato colpito da un entusiasmo inaspettato, il quale spero possa essere fonte di alcune delle iniziative proposte, così piene di vitalità e di generatività.

La speranza è che una volta tornati alla propria quotidianità, non cali la voglia di fare e continui il desiderio di contribuire alla crescita del gruppo formatosi in questo weekend.

Le prospettive sono importanti, se ognuno si fa carico di un pezzetto di sentiero, le distanze possono essere ridotte e il cammino della scoperta farsi più interessante.”
(Matteo Zocca, Emilia Romagna)

"Porto con me l'orgoglio di aver visto nascere un gruppo desiderante e generativo che, ponendo l'accento sull'interazione imprescindibile dell'azione individuale e dell'azione collettiva, ha saputo cogliere appieno l'esortazione a considerare l'intervento formativo come parte di un processo di sviluppo più ampio.

Processo finalizzato all'utilizzo dell'esperienza maturata per reindirizzare le azioni future degli attori del neo nato gruppo AIFj.”
(Marta Marica Spissu, Veneto)

“Non riesco a fare a meno di vedere come da una costellazione di identità singole e identità/specialità regionali, come ingredienti di una ricetta non scritta, ci siamo mischiati, conosciuti e uniti per dar vita finalmente ad un gruppo nazionale di AIF junior.

Dico proprio dar vita perchè quello che ho visto nei giorni scorsi non era più un semplice insieme di persone attive nei rispettivi ambiti dell'associazione, ma un gruppo vivo e dinamico capace oltre che di lavorare e crescere, anche di sentire e dare emozioni.

Chi assaggerà il risultato capirà perchè, a mio parere, è una ricetta ben riuscita.”
(Riccardo Bettiga, Lombardia)

“ ‘Ricetta gruppo Junior’

Per iniziare mettete l'interesse, all'inizio mescolate accuratamente e vedrete che il composto inizierà ad animarsi gradualmente; pian piano, poi, noterete una lieve crescita, ATTENZIONE: questo è un composto molto particolare, la sua lievitazione è continua quindi niente paura se continua a crescere, è tutto merito degli ingredienti!

Aggiungete continuamente al nostro composto un pizzico di passione, di equilibrio e di costanza.

Non dimenticate la creatività e avrete un gruppo esplosivo che continuerà a crescere senza tregua...”
(Fabiana Lorenzi, referente AIF Junior Lazio)

“È come se avessi lasciato qualcosa di me lassù fra le colline bolognesi. L'entusiasmo che ci guida è palpabile.

Abbiamo avuto modo di vedere, ma soprattutto di sentire la nostra forza. Siamo consapevoli del fatto che il mondo della formazione e dello sviluppo lo si conquista attraverso un continuo percorso di crescita, ma gli esempi AIF Senior ci stanno supportando e continueranno a farlo, ne sono certa.

Quando ci sentiremo fragili e insicuri dobbiamo ripensare alla voglia che ci ha spinto ad organizzare questo evento e a parteciparvi.

Le nostre sono grandi aspettative. Cercare di far diventare AIF il punto di riferimento, di collaborazione e di scambio di tutto il mondo formativo italiano è una sfida.

Ora che sappiamo di non essere soli viviamoci quindi la nostra opportunità!

Iniziativa, tenacia e condivisione questo è AIF junior più tagliatelle, vino, musica e sorrisi ovviamente!

(Francesca Battaglino, Lombardia)